VENERDI' 20 LUGLIO 1945

LIBERTA'

QUOTIDIANO DELLA PROVINCIA DI UDINE

Anno I - N. 67 — Una copia lire DUE

PUBBLICITA': (Per mm di altezza, larghezza 1 colonna): Avvisi commerciali L. 6; Comunicati, Finanziari, Legali, Aste, Concorsi, Assemblee Sentenze, ecc. L. 9; Necrologie fino a 20 mm. L. 10, oltre L. 16. Compart al tutto L. 30; Ricerche di persone L. 3; Cronache, Teatri, Cine, Onorificenze, Lauree, Matrimoni, Nascite L. 12. Economici tariffe a parte. Tassa governativa in più. Pagamento antecipato.

Rivolgersi: Ufficio Pubblicità, via S. Francesco, 1 g - Telef. 9.59

Direzione - Redazione - Amministrazione: Piazza del Duomo, 1. Tel. 1-15

LA CONFERENZA DI POTSDAM

Stalin Truman e Churchill hanno iniziato le regolari riunioni

Anche le consultazioni fra i ministri degli Esteri si susseguono regolarmente

BERLINO, 19 luglio.

(Reuter). *Si annuncia ufficialmente che i tre Grandi si riuniscono regolarmente e che i ministri degli Esteri pure riunitisi regolarmente stanno preparando un ordine del giorno per le riunioni successive. Il Presidente Truman offrirà questa sera alla piccola «Casa Bianca» un pranzo a Stalin e a Churchill. Ogni Governo sarà rappresentato da cinque persone. Il corrispondente della* Reuter *scrive che il pranzo di stasera ha attirato l'attenzione di molti ambienti. La presenza di cinque rappresentanti per Governo parrebbe indicare che alle discussioni dei capi di Stato e dei ministri degli Esteri si associerebbero parecchi esperti militari sulla cui attività a Potsdam finora si è saputo assai poco. Si rammenta che il Presidente Truman ha chiamato a Potsdam il gen. Omer Brandeley per discutere la nuova nomina di questo a capo ufficio assistenza reduci.*

Il corrispondente diplomatico del Daily Telegraph *scrive che i tempi della conferenza a tre stanno stringendo e sembra ormai che importanti decisioni relative all'Europa postbellica, e particolarmente al futuro della Germania, siano state prese. La frase usata nell'annuncio ufficiale di oggi, che i tre capi di Stato si riuniscono regolarmente, e l'altra dichiarazione che i tre ministri degli Esteri lavorano sulle questioni di ordine generale, vengono considerate negli ambienti londinesi come segno che alcuni dei più scottanti problemi sono già stati posti. Sebbene queste induzioni non siano state confermate, si ritiene che questi problemi si riferiscano specificatamente a questioni della Germania e particolarmente al problema se tale paese dovrà essere governato sulla base politica dell'occupazione comune o essere virtualmente smembrato.*

Secondo il corrispondente della Reuter, *Benis Martin, numerose nomine di funzionari tedeschi nelle amministrazioni provinciali della zona di occupazione russa fatte dal maresciallo Zhukov negli ultimi due giorni ha dato credito alle voci che i tre Grandi stiano discutendo il problema della struttura avvenire della nuova Germania. Ormai i problemi della Germania hanno raggiunto tali proporzioni che — a quanto ritengono i partiti politici tedeschi — nella zona russa la dichiarazione dei tre Grandi sulla politica interna da adottare a proposito non può subire un'ulteriore ritardo senza compromettere da un lato il loro prestigio e dall'altro lato la volontà di cooperazione del popolo tedesco. Le nomine fatte dal Maresciallo Zhukov direbbero che i russi ritengano che la loro condotta non possa essere messa in discussione a Potsdam. Al contrario è ora chiaro che Churchill e Truman dovranno decidere se si deve o no permettere la ricostruzione dei partiti politici tedeschi. Dalle dichiarazioni fatte da elementi responsabili i quattro partiti tedeschi nella zona russa sembra vogliano in ultima analisi estendere la loro giurisdizione ai membri e alle organizzazioni dei rispettivi partiti operanti nelle zone britannica e americana. E' evidente che ciò avviene col consenso sovietico e che la Russia intende creare nell'ambito dell'occupazione del quadripartito i partiti politici a carattere nazionale fra i quali parte eminente spetta ai cattolici del centro.*

Radio Mosca cita la rivista sovietica Novaya Vremya *che in un articolo oggi scrive: «A giudicare da quanto pubblica la stampa estera le misure delle autorità alleate d'occupazione nella Germania occidentale lasciano molto a desiderare considerandole alla luce delle decisioni di Crimea. Nella zona occupata dai nostri alleati — scrive la rivista — alcune urgenti misure attendono ancora di essere adottate, misure la cui necessità è ovvia a quanti si sono posti realmente in mente di estirpare radicalmente il fascismo. L'incontro dei Capi delle tre Potenze avviene in un momento di grande importanza, quando i popoli dell'Europa stanno ponendo le basi della rinascita nazionale. La stampa straniera esprime l'opinione che la capacità di collaborazione delle Potenze alleate, per quanto riguarda la Germania, sarà la pietra di paragone della loro capacità di collaborazione negli altri campi. Tanto più quindi sarà apprezzata la soluzione di questo problema se si baserà sui principi dettati dall'interesse di tutte le Nazioni amanti della pace».*

La rivista in questione sostituisce Guerra e classe operaia *che con la fine delle ostilità ha cessato le sue pubblicazioni.*

Commenti del "Times,,

sulla situazione alimentare europea

LONDRA, 19 luglio.

In un suo editoriale il *Times* prospetta la critica situazione alimentare dell'Europa la possibilità dell'Unrra di fronteggiare ad essa e la responsabilità al riguardo dei tre Grandi a Potsdam. Dopo di avere rilevato la delicatezza della situazione e di avere affermato che le richieste alimentari non vengono adeguatamente soddisfatte rileva che l'azione viene rimandata fino al momento in cui la crisi prevista diverrà realtà, e perciò la speranza della ripresa in Europa sarà rinviata a tempo indeterminato.

Il giornale passa ad occuparsi dell'Unrra; la posizione dell'Unrra in Europa non è ancora definita con precisione e uniformemente. In sei paesi (Italia, Jugoslavia, Grecia, Albania, Cecoslovacchia e Polonia) essa si occupa dell'opera di soccorso, invece nell'Europa occidentale la sua attività è consistita soprattutto nel rimpatrio dei profughi, mentre negli Stati della costa atlantica sono stati stipulati accordi in proprio per quei rifornimenti che sono in grado di pagare. Si può chiedersi se questa divisione di compiti dell'Unrra debba e possa durare. E' probabile che tutti i paesi abbiano bisogno in qualche misura di soccorsi e è desiderabile che la loro distribuzione sia affidata ad una autorità centrale. Il giornale britannico così conclude: «Gli uomini di Stato che si sono incontrati a Potsdam sono i soli in possesso di tanta autorità da coordinare i provvedimenti presi per assicurare il benessere delle truppe combattenti e per evitare privazioni alla popolazione civile di tutta l'Europa e perturbazioni sociali conseguenti».

Re Giorgio d'Inghilterra al Parlamento dell'Ulster

BELFAST, 19 luglio.

Re Giorgio VI d'Inghilterra ha parlato oggi alle Camere riunite del Parlamento dell'Ulster ed ha elogiato il paese per la parte avuta nella guerra augurando all'Irlanda del Nord prosperità e benessere. Egli ha proseguito dicendo che è stato sul suolo irlandese che sono sbarcate le prime truppe americane e che le accoglienze tributate loro e l'ospitalità offerta hanno molto contribuito a rafforzare i legami di amicizia che uniscono la Gran Bretagna con gli Stati Uniti.

L'ordinamento e le attribuzioni del ministero del Lavoro e della Previdenza in esame ad una riunione di ministri

ROMA, 19 luglio.

(Ansa) - *Sotto la presidenza di Ferruccio Parri si sono riuniti stamane a palazzo Viminale il vice Presidente del Consiglio Brosio e i ministri Scoccimarro, Barbareschi e Gronchi i quali hanno fatto oggetto di esame l'ordinamento e le attribuzioni del ministero del Lavoro e della Previdenza sociale.*

Udienze del Presidente del Consiglio

ROMA, 19 luglio.

(Ansa) - Il Presidente del Consiglio ha ricevuto a palazzo Viminale l'ambasciatore della Cecoslovacchia a Roma col quale si è intrattenuto in cordiale colloquio. Ferruccio Parri ha pure ricevuto il senatore Della Torretta presidente del Senato.

(Ansa) - Il presidente del Consiglio, Ferruccio Parri, giungerà a Palermo domenica mattina e rientrerà a Roma nella serata del giorno stesso.

Nenni presenta a Parri i nuovi collaboratori dell'Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo

ROMA, 19 luglio.

(Ansa) - Il vice Presidente del Consiglio Nenni, quale alto commissario per le sanzioni contro il fascismo, ha presentato oggi al Presidente del Consiglio Ferruccio Parri i seguenti suoi più diretti collaboratori: Cannarsa, segretario generale dell'Alto Commissariato, l'avv. Macaluso per la punizioni dei delitti fascisti, l'avv. Perretti Griva per la epurazione e l'avv. Carbone per l'avocazione dei profitti di regime.

Prima della presentazione è stata tenuta una riunione presso l'Alto Commissario Nenni per uno scambio di idee circa l'attività e il funzionamento delle tre branche dell'Alto Commissariato e dei rispettivi uffici

Una precisazione ministeriale sul prezzo economico del pane

ROMA, 19 luglio.

(Ansa) - Il Ministero dell'Alimentazione comunica: «I giornali di Milano hanno pubblicato notizia della decisione con l'adozione del prezzo economico del pane, di modificare le razioni vigenti nell'Italia settentrionale. La notizia è inesatta. Il prezzo economico del pane non implica la modificazione delle razioni che non possono essere aumentate perchè, lo scarsissimo raccolto dell'anno presente, confrontato con quello dell'anno scorso, presenta una forte diminuzione. Ciò è stato documentato dal fatto che lo Stato ha richiesto agli alleati di aumentare l'importazione del grano per fronteggiare il normale fabbisogno.

Problemi della Sicilia

Autonomia regionale e latifondo

PALERMO, 19 luglio.

(Ansa) - In ottemperanza al voto della Consulta regionale siciliana per la preparazione del piano organico di riforma che disciplini definitivamente l'autonomia regionale, l'alto commissario Aldisio ha nominato una commissione incaricata di formulare concrete proposte in ordine all'attuazione dell'ordinamento che renda più operante il funzionamento dell'alto Commissariato.

L'on. Aldisio si è riservato di provvedere successivamente alla nomina della commissione per la preparazione del piano organico di riforma per regolare e disciplinare definitivamente le attività regionali.

Intanto il problema del latifondo siciliano e i criteri da adottare per la soluzione sono stati esaminati sotto i loro vari aspetti. In rapporto alla riforma agraria è stato deciso un programma d'azione imperniato sui seguenti quattro punti: 1) fare in una prossima riunione una dichiarazione di indole politico-sociale ed economica sui principi da tener presenti per l'applicazione; 2) effettuare il rilevamento analitico del latifondo siciliano; 3) stabilire i criteri di pratica possibilità conseguenti alla trasformazione del latifondo; 4) provvedere successivamente dopo la conclusione degli studi preliminari, all'emanazione dei relativi provvedimenti legislativi.

Aumentata difficoltà dei rifornimenti di medicinali nelle regioni centro-meridionali

ROMA, 19 luglio.

(Ansa) - La situazione dei rifornimenti di medicinali — secondo quanto apprende l'«Ansa» presso organi competenti — si presenta in un certo senso difficile dopo la liberazione delle regioni settentrionali a causa dello squilibrio ed aumenti dei prezzi di vendita dei prodotti stessi. Infatti nelle regioni dell'Italia centro - meridionale era stata consentita nell'ottobre dello scorso anno una maggiorazione sui prezzi 1940; del 300 per cento per i prodotti ordinari e del 400 per cento per i prodotti in fiale. Nel nord gli aumenti concessi durante il periodo del fascismo repubblicano sommavano al 50 per cento sui prezzi 1940; dopo la liberazione gli industriali delle regioni settentrionali proponevano alle autorità l'applicazione per dette regioni dell'aumento del 125 per cento per i prodotti ordinari e del 160 per cento per i prodotti biologici, sieri, vaccini ecc.

Tali aumenti sarebbero stati comprensivi dei prezzi di trasporto. Qualche merce prodotta negli stabilimenti farmaceutici del nord è stata venduta nelle regioni centro - meridionali al prezzo di etichetta maggiorato dell'aumento accennato. Una proposta veniva dagli industriali sottoposta alle autorità alleate di cui competenza è l'amministrazione delle regioni settentrionali, e quelle autorità adottavano il relativo provvedimento. Tale provvedimento non è però ancora stato trasmesso a Roma dove con apposita norma di legge si dovrebbe conseguentemente stabilire che, fermo rimanendo per i prodotti fabbricati nelle regioni centro - meridionali l'aumento concesso nell'ottobre, la merce fabbricata nel nord dovrebbe invece essere venduta con minore aumento stabilito per quelle regioni.

Nel frattempo, a seguito di speculazioni determinatesi con l'acquisto nel nord di prodotti medicinali che vengono qui rivenduti, si è manifestata da parte degli industriali del settentrione una certa difficoltà a cedere le merci di loro fabbricazione. Conseguentemente la difficoltà sia nei rifornimenti dei prodotti medicinali sia nella produzione diretta di questi nelle regioni centro - meridionali per la carenza di materie prime che dovrebbero arrivare dal nord.

Le elezioni in Inghilterra

Lo scrutinio generale avrà inizio il 26 mattina

LONDRA, 19 luglio.

(Reuter) - Oggi si voterà in due collegi elettorali britannici. Trattasi del grande porto di Hull nell'Yorkshire, ove il ritardo è dovuto alla morte del candidato laburista avvenuta il primo giorno delle elezioni e del collegio elettorale dei centri cotonieri di Nelson e Colne nel Lancashire, ove il giorno delle elezioni è coinciso con la settimana di vacanza annuale dei dipendenti dai cotonifici. In quest'ultimo collegio alle ultime elezioni era riuscito vincitore il candidato laburista e il risultato della votazione attuale sarà reso noto insieme a quelli del resto della nazione. Nel primo caso invece i risultati saranno annunciati il 9 agosto. Frattanto un secondo candidato è morto dopo la votazione. Trattasi di Leslie, conservatore, del collegio di Xemoenmuth. Se il suo nome riuscirà vincitore in questo collegio, come anche a Bromley nel Kent, ove è morto il candidato conservatore sir Edward Campbell, si renderà necessaria una seconda votazione.

Lo scrutinio generale avrà inizio il 26 mattina, e i risultati per la maggior parte saranno resi noti nel pomeriggio.

In America si incrementa la fabbricazione di aerei a reazione

WASHINGTON, 19 luglio.

(Reuter) - L. Martin, funzionario dell'ufficio della produzione bellica, ha dichiarato che, sebbene la produzione di materiali bellici venga gradualmente ridotta, verrà incrementata la fabbricazione di aerei a reazione e a propulsione razzo.

L'Argentina ossessionata dai sottomarini germanici

BUENOS AIRES, 19 luglio.

(Reuter) - L'Argentina è ossessionata dall'idea dei sottomarini tedeschi. Mentre la stampa continua ad avanzare centinaia di ipotesi sull'arrivo di Hitler e di sua moglie e su tesori nazisti che, secondo i giornali, sarebbero nascosti dal polo sud a Buenos Aires, la gente vede ovunque spuntare sommergibili.

Nessuna informazione ufficiale su due sottomarini comparsi ieri. Uno dei più importanti giornali assicura che sono stati visti e che il rumore dei motori si poteva sentire dalla costa.

Ufficialmente è stato solo comunicato che i sommergibili non potevano essere argentini perchè i medesimi sono tutti all'ancoraggio. Intanto l'Aviazione della Marina argentina perlustra le coste, mentre le guardie costiere sono state rinforzate.

Formidabili esplosioni presso Halifax

HALIFAX, 19 luglio.

(Reuter) - Una forte esplosione ha avuto luogo ieri sera in un deposito navale di Belford, che ha fatto tremare Halifax e la ha invasa di fumo. La polizia ha fatto sgomberare la parte settentrionale di Halifax e di Dortmouth per tema di ulteriori esplosioni successive. Il naviglio ancorato nella zona pericolosa è stato trasferito altrove. Sono divampati parecchi incendi.

Dopo una serie di piccole esplosioni intermittenti ha poi avuto luogo una seconda fortissima esplosione che ha provocato una scossa ancora più violenta della prima avvenuta ieri notte. Tutti i vetri doDortmouth sono andati in frantumi. La popolazione è stata fatta sgomberare in gran fretta per tema di altre esplosioni.

Accordo commerciale anglo-russo-egiziano

CAIRO, 19 luglio.

Il ministro delle Finanze egiziano, Mahram Beid Pascià, ha annunciato al Senato la stipulazione di un accordo fra la Gran Bretagna, l'Egitto e la Russia per l'abolizione delle restrizioni sul commercio fra Egitto e Russia.

Il processo dell'ovra

Una deplorazione per la pubblicazione di liste di asseriti confidenti

ROMA, 19 luglio.

(Ansa) - L'alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo comunica: «In pendenza dell'istruttoria del processo ovra presso l'alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo, della quale è stata data notizia precedente, un giornale del mattino ha pubblicato due liste di asseriti confidenti dell'ovra. Poichè ogni indiscrezione riguardante tale istruttoria potrebbe compromettere l'esito o essere fonte di ingiustificato turbamento, è deplorevole che liste del genere vengano prematuramente diffuse a mezzo della stampa. Una comunicazione esatta degli appartenenti all'ovra potrà aversi ad istruttoria espletata.

Numerosi problemi verranno esaminati dalla Camera di Consiglio dell'Alta Corte di Giustizia

ROMA, 19 luglio.

L'Alta Corte di Giustizia dovrà pronunciarsi in camera di consiglio sulla richiesta di proscioglimento per alcuni membri del Tribunale speciale.

Trattasi di trentotto persone la maggior parte delle quali ricoprirono nel soppresso tribunale fascista cariche secondarie od esplicarono attività di scarso rilievo. Nella cancelleria dell'Alta Corte sono stati messi a disposizione del difensore i relativi incartamenti processuali. Il termine di ciò, apprende l'«Ansa», scadrà il 24 corr. Poichè si rende necessario un congruo termine anche per l'Alta Corte per prendere visione dei fascicoli in parola, assai voluminosi e numerosi, la riunione della Camera del consiglio per decidere in merito al richiesto proscioglimento, assai difficilmente si potrà avere alla fine del corrente mese. D'altra parte, la Corte ha già impegnato due riunioni della Camera di Consiglio indette per il 25 ed il 31 del corrente mese, per deliberare sulla proposta di decadenza di altri due gruppi di senatori.

E' da ritenere pertanto che sulla richiesta di proscioglimento dell'Alto consesso non si potrà decidere che nella prima decade di agosto. Occorreranno non meno di quattro riunioni della Camera di Consiglio.

Il ministro Ruini per la ricostruzione di Pescara

ROMA, 19 luglio.

(Ansa) - Il Ministro Ruini ha ricevuto in udienza i componenti del Consorzio per la ricostruzione di Pescara i quali gli hanno sottoposto il dettagliato progetto per la ricostruzione edilizia di Pescara. Il Ministro ha molto apprezzato l'iniziativa e ha assicurato il maggior appoggio dopo approfondito esame con gli organi tecnici competenti.

Il C.L.N.A.I. indaga sui tragici avvenimenti di Schio

VERONA, 19 luglio.

(Ansa) - Domenica 15 luglio si sono recati a Schio due delegati del C.L.N.A.I. per assumere informazioni e chiarimenti sui tragici avvenimenti del 6 luglio ultimo scorso. Sono stati pure convocati alcuni rappresentanti del C. L. N. del Veneto per integrare le conclusioni dell'inchiesta. Si ignorano tuttora i risultati dell'inchiesta che saranno oggetto di una discussione della prossima seduta del C.L.N. A. I.

Seicento ex gerarchi denunciati alle Commissioni provinciali

ROMA, 19 luglio.

(Ansa) - Circa seicento ex gerarchi, la maggior parte consiglieri nazionali, sono stati denunciati dall'Alto Commissariato per la punizione dei delitti fascisti - informa l'Ansa - alle Commissioni provinciali per l'applicazione delle sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi per essere sospesi dai diritti elettorali.

Tali commissioni, istituite con legge 26 aprile 1945 n. 149, oltre il suddetto incarico hanno quello di proporre l'internamento di fascisti pericolosi al confino di polizia, alle colonie d'internamento, alle case di lavoro e alle colonie agricole.

Dall'Alto Commissariato sono stati segnalati alle Commissioni provinciali per l'internamento cinquanta individui mentre per altri trenta sono in corso accertamenti.

Un appello del Prefetto di Udine ai Sindaci della provincia

Dobbiamo riprendere il nostro posto con disciplina e con volontà di rinascita e con coscienza di "doveri,,

Il Prefetto ha diramato ai Sindaci la seguente circolare:

«Desidero parlarvi della situazione presente e dei doveri dell'ora. Seguitemi attentamente e impegnate la vostra più attiva collaborazione.

1) Situazione - Il passaggio dal regime oppressivo alla libertà non è stato senza turbamenti: indisciplina, arbitri, sovrapposizioni illegittime di autorità, abuso di cose abbandonate dal nemico, qualche volta soprusi e violenza. Il popolo friulano ha dato anche in questa occasione esempio di saggezza; ma sconfinamenti e abusi ci sono stati.

Se si vogliono sinceramente la rinascita della Nazione e il bene del popolo bisogna superare con energia ogni posizione irregolare e affermare la più rigorosa disciplina.

Ciò riguarda particolarmente il settore della alimentazione del quale dirò sotto.

2) Il momento è serio - Non soltanto per la nostra Provincia, ma per tutta l'Italia.

Uscita dal regime fascista e dalla guerra avvilita all'interno e di fronte alle Nazioni vincitrici, deve riconquistare la sua posizione nel mondo con severa disciplina, valorizzando le sue tradizioni e le sue virtù native, nel lavoro onesto, nella volontà di rinascita alla libertà.

Il momento è serio per le difficoltà gravi della economia (industria, commerci, agricoltura), per le difficoltà gravissime nel campo alimentare.

Solo una volontà concorde, disciplinata, nobilmente ispirata potrà superarle.

3) La prima disciplina deve affermarsi nel campo alimentare.

L'Europa attraversa una grave crisi nel campo alimentare; la crisi è gravissima per l'Italia. L'annata nuova (bisogna avere il coraggio di guardare in faccia la realtà) si preannuncia con lo spettro della fame. Sarebbe delitto non considerare la situazione e provvedere adeguatamente.

4) Il pane - Dico del pane (e della polenta che per molta parte integra e sostituisce il pane).

Abbiamo durata fatica per la saldatura e la difficoltà venne superata col generoso concorso del Governo Alleato.

Per l'annata nuova: la produzione di frumento è stata scarsa; 30 milioni di quintali di deficit sul fabbisogno nazionale; per la Provincia sono previsti q.li 450.000, appena il fabbisogno per i produttori e per la pasta; per il pane nulla resterebbe.

Per risolvere la difficoltà due sono i mezzi:

1) assicurare al fabbisogno generale tutto il grano prodotto, evitando ogni dispersione; 2) chiedere poi l'aiuto degli Alleati.

In ordine al primo dovere si deplora la tendenza a distribuire il grano arbitrariamente, a permetterne la esportazione, a fare trattenute non consentite, a fare denunzie incomplete, a seguitare col mercato nero.

Dobbiamo esigere il ritorno a una rigida disciplina. Ogni dispersione significa la fame per le classi non produttrici, operai, impiegati, professionisti.

Il problema venne esaminato dal *Consiglio Generale dell'Alimentazione* (istituito dal Prefetto, con la rappresentanza di tutti gli organismi tecnici e delle classi lavoratrici e dei consumatori).

Le decisioni sono queste:

a) tutto il grano dovrà essere rigorosamente assicurato al consumo (tratte le quote legalmente riservate al produttore). I dati di denunzia e di trebbiatura saranno rigorosamente controllati con i dati delle aree seminate. Questo controllo è compito dell'U.P.S.E.A. e da Consigli Comunali dell'Agricoltura ed è dovere e impegno particolare dei Sindaci.

Nessun riguardo deve trattenere le Autorità dal compiere il proprio dovere in un campo così essenziale per la vita della nostra popolazione.

Alla benemerita classe dei produttori giunga, attraverso i Sindaci, il nostro appello a compiere tutto il loro dovere.

b) Devono essere evitati ogni assegnazione particolare, ogni scambio, ogni vendita; tutti questi atti, anche se ispirati a irriflessivi sentimenti di umanità, si risolvono in danno del popolo, perchè portano a eccesso di approvvigionamento da una parte, a mancanza dello stretto necessario dall'altra.

c) I Corpi di polizia, particolarmente organizzati, avranno il compito di un rigoroso controllo e di una severa repressione degli abusi. Auguriamo che tale intervento sia reso inutile dalla disciplina dei produttori.

5) - Anche nel resto dei consumi essenziali (generi da minestra, grassi, zucchero, latticini, uova) abbiamo trovata una grave situazione.

Gli Alleati ci sono venuti in aiuto; ma non abbiamo potuto riparare a tutte le deficienze. La popolazione ha sopportato con composstezza le restrizioni. E' impegno delle Autorità di provvedere con ogni sforzo; è dovere dei produttori di accettare la necessaria disciplina.

Vuol dire che per i *grassi* (suini, semi), la disciplina di ammasso e di contingentamento è ancora necessaria e dev'essere osservata. Le *latterie* devono riprendere, tornare normale mezzo di rifornimento di latte e di latticini, compatibilmente con le esigenze delle famiglie produttrici.

Resterà all'impegno degli organi preposti ottenere da altre Province, anche con l'aiuto degli Alleati, l'integrazione del fabbisogno alimentare per i generi non di produzione locale.

6) - Ancora qualche punto in fatto di alimentazione:

a) evitare ogni spreco. L'abbondanza non c'è; occorre ricordarlo. Ogni spreco è in danno della generalità;

b) guerra decisa al mercato nero. E' la triste mala pianta del regime cessato; e dev'essere estirpata. Il mercato nero è per quelli che dispongono di denaro; provoca il rialzo; costituisce situazioni di privilegio; è una provocazione per le classi modeste, specialmente di operai e impiegati.

Se tutti rifiutassero i generi offerti di contrabbando a caro prezzo, si avrebbe più giustizia e più benessere anche nel campo alimentare.

c) Il Consiglio gen. dell'Alimentazione ha deciso: primo, di continuare il contingentamento, il tesseramento, il prezzo di imperio sui generi di più stretta necessità; secondo di fare, per gli altri generi, *l'esperimento della libertà di commercio.*

L'esperimento ha già dato altrove buoni risultati; è servito a far affluire le merci al mercato aperto, a frenare l'ascesa dei prezzi o a determinarne la discesa, a stroncare per gran parte il mercato nero.

Il commercio libero sarà attentamente sorvegliato e le Autorità saranno pronte a colpire ogni abuso e speculazione.

A tutela delle classi più modeste si invocano insieme provvedimenti calmieranti e di approvvigionamento, mediante acquisti degli enti pubblici, spacci e trattorie comunali, cooperative di consumo.

Dovunque i Sindaci seguano attentamente il problema della alimentazione, controllino, segnalino inconvenienti, promuovano istituzioni, intervengano energicamente per reprimere ogni abuso.

d) Politica aperta - Si è detto male della «Sepral» e se ne è chiesta talvolta la abolizione. E poi? Un organo che regoli la distribuzione dei viveri è necessario.

Difatti, inconvenienti ci possono essere e ci sono. Bisogna rivedere, correggere, perfezionare e controllare; non abolire.

Per questo alla «Sepral» vennero preposti uomini nuovi; la direzione è assistita da una *Commissione* composta da tecnici e da rappre-

LA GUERRA CONTRO IL GIAPPONE

NAVI ED AEREI SI SUSSEGUONO SENZA INTERRUZIONE SUGLI OBIETTIVI METROPOLITANI NIPPONICI

NEW YORK, 19, luglio.

Un comunicato del Comando dell'Asia sud-orientale, annuncia che le truppe indiane della 14ª Armata che hanno occupato la stazione ferroviaria di Laya sul Sittang inferiore sono state fatte segno a fuoco di artiglieria. I giapponesi hanno contrastato l'occupazione di alcuni villaggi da parte della 14ª Armata.

Forze navali anglo-americane hanno proseguito gli attacchi contro il territorio metropolitano giapponese succedutosi ininterrottamente dall'alba di martedì scorso. Duecento aerei hanno partecipato all'attacco condotto dagli alleati contro unità giapponesi in rada presso la base navale di Yokushuka. Nel corso di tale attacco gli aerei alleati hanno incontrato una violenta e precisa opposizione antiaerea. Presso gli accessi orientali della baia di Tokio, incrociatori leggeri americani hanno attaccato mercoledì scorso la zona di Kojima a 88 chilometri dalla capitale nemica. Il cannoneggiamento, protrattosi fino a stamane, nonostante le condizioni atmosferiche estremamente avverse, ha provocato ingenti danni agli impianti militari e industriali della zona. Nel corso di tale operazione unità della Terza Flotta americana, si sono portate alla minore distanza da Tokio finora raggiunta. La formazione era comandata dal contrammiraglio Carl F. Holdek. Gli ininterrotti attacchi contro la zona costiera giapponese hanno sparso il terrore tra la popolazione dei luoghi. Radio Tokio ha consigliato i cittadini a cercare rifugio nelle zone collinose più protette.

L'Agenzia di notizie giapponese riporta un comunicato imperiale annunciante che sessanta «Mustang» hanno attaccato durante la loro azione la prefettura di Gifa e Shizoka nella zona di Nagoya.

Il Ministero della Marina americana informa che il 21 febbraio scorso presso Formosa la nave «Ticonderoga» una delle più moderne portaerei americane appartenente al gruppo portaerei costruite nel 1942 e stazzante 26.500 tonnellate, è stata colpita da due apparecchi suicidi giapponesi. La nave ha subito fortissimi danni. Centoquarantaquattro uomini dell'equipaggio sono morti o dispersi, 193 feriti. L'equipaggio è normalmente composto di 2000 uomini. La nave è stata riparata ed è nuovamente in azione.

Oltre seicento «Fortezze volanti» il maggior numero finora impiegato, hanno compiuto un violento bombardamento su città giapponesi spanciando bombe incendiarie. Fra gli obiettivi colpiti sono Hitachi sull'isola Honshu già bombardata martedì dalle navi americane e britanniche, raffinerie di petrolio a Maqusaki a nord di Osaka attaccate con bombe dirompenti, Yokohama che è il maggior porto giapponese situato a ventiquattro chilometri a sud-ovest di Tokio, Fukui che è una delle più importanti città industriali situata nella parte occidentale di Honshu e Okazaki presso Nagoya.

Fermo atteggiamento del C.L.N. toscano di fronte a due efferati delitti

FIRENZE, 19 luglio.

(Ansa) - Il Comitato toscano di Liberazione Nazionale in relazione all'uccisione di Ezio Veracini, segretario del partito comunista locale, e al grave ferimento del dott. Giovanni Pinta, segretario provinciale della Democrazia cristiana di Arezzo, invita le autorità competenti ad applicare vigorose e severe punizioni ai colpevoli ricordando che l'immediato ritorno all'ordine e alla legalità sono i presupposti essenziali per la rinascita del Paese.

Notizie dal Vaticano

CITTA' DEL VATICANO, 19 luglio.

(Ansa) - Il Pontefice ha ricevuto il nuovo ministro generale dei francescani padre Valentino Schiaff il quale gli ha presentato i componenti del consiglio, il procuratore generale padre Pranton ed i definitori delle missioni italiana, tedesca, slava, spagnola, inglese e francese.

* * *

Il Pontefice ha ricevuto in udienza Jonkeri Mirko Van Weed, ministro d'Olanda, con la sua famiglia.

* * *

Il Pontefice ha ricevuto un gruppo di popolari artisti americani del varietà che si trovano in gita in Europa sotto gli auspici del Comando del servizio operazioni per gli spettacoli per le truppe americane sul fronte di guerra. Il gruppo, accompagnato da Frankin Gowen segretario dell'ambasciatore Miron Taylor, si componeva dei seguenti artisti: Eduard Gardert, Jnx Mc Creary, Herbert Shriger, Marilyn Hare e degli inglesi Barbara Morrison e Julius Batunno.

* * *

Il cardinale Salotti è stato nominato protettore delle suore serve di Maria Santissima Addolorata in Firenze mentre il cardinale Levitrano è stato nominato protettore della congregazione dei Servi Poveri con sede a Palermo.

* * *

I cattolici americani, aderendo all'appello di Pio XII, si dedicano alacremente ad aiutare i fratelli europei colpiti dalla guerra. A Parigi è stato costituito un ufficio per la distribuzione dei soccorsi sotto la presidenza del padre Hohon, rappresentante dei vescovi americani. Fino al giorno 27 giugno e ad opera delle figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli, sono state distribuite alcune centinaia di tonnellate di viveri e di prodotti vitaminici soprattutto all'infanzia povera.

* * *

La Casa generalizia degli Oblati di Maria Immacolata ha avuto notizia della morte di monsignor Emilio Bunoz, vicario apostolico nel Canadà, avvenuta il giorno 3 giugno. Monsignor Bunoz era da 54 anni vicario apostolico sulla costa della Columbia canadese.

Un chiarimento della Banca Nazionale del Lavoro

ROMA, 19 luglio.

(Ansa) - La Banca Nazionale del Lavoro comunica attraverso l'Ansa che nella relazione sulla rapina verificatasi il 16 corr. è opportuno chiarire che i valori sottratti erano costituiti per tre milioni e centomila lire in contanti, coperti da assicurazione, e per 12.564.092,98 da assegni e vaglia dei quali è stato immediatamente disposto il fermo.

Il comitato del Partito repubblicano convocato a Roma pel 4 agosto

ROMA, 19 luglio.

(Ansa) - Il Comitato direttivo centrale del Partito repubblicano italiano è stato convocato a Roma per sabato 4 e domenica 5 agosto. Egualmente a Roma è stato convocato per i giorni 6 e 7 ottobre prossimo il convegno dei gruppi di azione sociale del partito stesso.

La produzione agraria della Val d'Elsa fortemente compromessa dalla siccità

FIRENZE, 19 luglio.

(Ansa) - La forte siccità di questo anno in Val d'Elsa ha molto danneggiato la produzione agricola. Il raccolto del grano varia dal trenta al cinquanta per cento in meno dell'anno 1944. La vegetazione prativa si prevede del 65 per cento inferiore a quella dell'anno scorso e scarsissimo si mostra il raccolto del granoturco e delle barbabietole. Preoccupante è il raccolto delle patate e dei fagioli di cui in qualche zona non si raccoglierà neanche il seme.

Il deposito medicinali di Firenze invia rifornimenti alla Venezia Giulia

ROMA, 19 luglio.

(Ansa) - Si informa che dal deposito di medicinali di Firenze è in corso una prima spedizione di unità di materiale sanitario per la Venezia Giulia.

Altre unità sanitarie verranno inviate nella Venezia Giulia nel corso dei prossimi tre mesi.

Duecento quintali di grano scaricati a La Spezia

LA SPEZIA, 19 luglio.

(Ansa) - E' giunto il primo di una serie di motovelieri destinati all'approvvigionamento de La Spezia, che ha scaricato 200 quintali di grano.

L'ex casa del fascio di Viareggio danneggiata da un'esplosione

VIAREGGIO, 19 luglio.

(Ansa) - In seguito alla grave esplosione avvenuta ieri, buona parte dell'ex casa del fascio di Viareggio ora adibita a sede delle Forze armate americane è rimasta danneggiata.

Una delegazione finlandese a Mosca per le questioni del risarcimento

HELSINKI, 19 luglio.

(Reuter) - Una delegazione finlandese presieduta dal ministro del Commercio Aake Gartz, è partita alla volta di Mosca per discutere questioni relative al risarcimento.

FACCENDE DI SPAGNA

Il pretendente al trono dice la sua su Franco

Don Juan prepara il programma per una monarchia democratica - Intanto il generalissimo abolisce... il saluto romano

LOSANNA, 19 luglio.

(Reuter) - Durante un'intervista concessa al corrispondente della *Reuter*, il pretendente al trono di Spagna, don Juan ha detto di non essere disposto a ricevere la monarchia dalle mani di Franco poichè in tale caso significherebbe la accettazione del regime di Franco, fatto che costituirebbe un grave ostacolo per la soluzione dei problemi spagnoli. Questa è la prima conclusione che può essere tratta dopo il lungo colloquio fra il corrispondente della *Reuter* e don Juan e altre personalità monarchiche.

Altra conclusione, secondo il corrispondente stesso, è che il problema della restaurazione non interessando soltanto la Spagna, deve essere considerato su uno sfondo più vasto della politica internazionale senza di che sarebbe impossibile instaurare un regime monarchico su solide basi.

Inoltre l'offerta di Franco per la restaurazione monarchica non è completamente disinteressata pensando egli di trarre considerevole vantaggio per il suo vacillante regime. Certamente egli non penserebbe alla monarchia se sentisse la sua posizione sicura specialmente in campo internazionale.

Don Juan è pienamente convinto che il principio della monarchia costituzionale costituisca la sola soluzione del problema politico spagnolo ed è disposto a lasciarlo dimostrare dal tempo.

Egli lavora ora con esperti alla preparazione di un programma politico sociale per il futuro regime che, egli dice, «deve essere basato su una più equa distribuzione della ricchezza».

E' inoltre parte importante in tale programma la protezione dei diritti individuali e la libertà politica, nonchè l'adozione costituzionale che origini una monarchia democratica. Il primo passo in tal senso sarebbe l'istituzione dell'assemblea legislativa eletta dalla Nazione. Don Juan ha rilevato che egli desidera di salire al trono ma non procurare nuovi contrasti in Spagna.

Un corrispondente del *Times* a Madrid scrive frattanto che, sebbene il gen. Franco non abbia fatta alcuna precisazione in un suo discorso mart

sentanti degli operai e impiegati designati dalla Camera del Lavoro.

Le porte della « Sepral » sono spalancate al controllo pubblico. I cittadini possono vedere e controllare. Cerchiamo solo la giustizia e il soddisfacimento dei bisogni del popolo, particolarmente delle classi più modeste dei lavoratori.

Chiediamo la fattiva collaborazione di tutti col consiglio e anche con la critica Non la critica maligna, inconsulta, demolitrice, ma la critica serena, obiettiva, costruttiva.

7) *Altre provviste* - L'approvvigionamento di altri generi necessari alla vita (vestiario, calzature, ecc.) è particolare cura della Camera di commercio.

Le difficoltà sono grandi. Qualche cosa si è ottenuto; e si otterrà dell'altro.

Sarà assicurata la distribuzione, con precedenza ai sinistrati e alle classi più modeste.

Anche qui è imperativo dell'ora : evitare gli sprechi e il mercato nero.

8) - Il problema degli stipendi e salari, legato a quello dei prezzi, si va risolvendo ed esige le nostre attente cure.

9) *Automezzi* - E' stata molto penosa e dannosa la sospensione delle comunicazioni dopo la liberazione. Abbiamo seguita e sollecitata la *ripresa ferroviaria:* ci stiamo arrivando, anche in grazie dell'energico intervento delle Autorità Alleate.

Gli *automezzi* soddisfano o completano le esigenze di comunicazione.

Ma qui pure v'è un dovere imprescindibile: economizzare il più possibile.

E' grave soprattutto il problema dei pneumatici: non si deve sprecare, perchè è difficilissima la sostituzione.

Abusi, imboscamenti e mercato nero anche in questo campo vanno combattuti e repressi.

I Sindaci diano opera a controllare, disboscare, reprimere.

10) Volontari della Libertà - Dopo i sacrifizi e i rischi della guerriglia patriottica, i volontari sono tornati alla vita civile.

Vanno accolti con i segni della riconoscenza fattiva. Non soltanto l'onore dovuto, ma le porte aperte per il loro ritorno a decoroso lavoro.

Anche gli uffici e gli impieghi devono accoglierli. Durante la guerra le donne hanno preso il posto degli uomini e in gran parte hanno dato alla vita civile un prezioso contributo. Ora bisogna far posto a quelli che tornano dalla guerriglia o dalla prigionia o dall'internamento.

I Sindaci ricordino questo dovere e lo adempiano.

11) Assistenza - L'assistenza deve essere intensificata a favore di tutte le vittime della guerra, vedove o orfani o genitori derelitti dei caduti, feriti e mutilati, reduci dalla prigionia; gente che subì le feroci rappresaglie. E si estenda a tutti i bisognosi.

La generosità pubblica si affermi.

Denaro ce n'è; bussate alle porte e confidate di non ricorrere invano al cuore e al senso di responsabilità civile del popolo e in particolare degli abbienti

L'E.C.A. ricostituita, funzioni egregiamente. Comitati e ogni istituzione benefica abbiano il vivo appoggio dei Sindaci e dei cittadini.

La Croce Rossa Americana ha la nostra riconoscenza per quello che ha dato e per quello che darà.

12) Il costume - Il costume, signori Sindaci, è una delle proprietà più preziose del nostro popolo, è insieme la più solida garanzia del suo avvenire.

Il costume è in pericolo, sta slittando.

Un impeto incomposto di godimento minaccia di travolgerci, mentre tanti soffrono e stentano.

Si deve porre un energico freno questo fatale slittamento; si deve chiamare il popolo alla severità di costume che è imposta da quest'ora di gravi difficoltà.

Le classi abbienti devono dare un sereno esempio di compostezza di vita.

Soprattutto si balla troppo, si balla dovunque, perfino nelle scuole o in altri luoghi sacri alla educazione, si balla con o senza licenza.

E' tempo di porre l'arresto a questo andazzo.

E' il dovere preciso dei Sindaci e di tutti i cittadini pensosi del nostro avvenire.

Gli agenti della forza pubblica occorrendo facciano il loro dovere.

12) Illegalismo - Dopo gli inevitabili inconvenienti della fase di passaggio, è necessario ristabilire, abbiamo detto la più solida disciplina civile.

Ogni illegalismo o abuso dev'essere escluso o represso, da qualsiasi parte venga.

Abbiamo fiducia che i volontari, tornati alla vita civile, saranno il più valido elemento per questo ritorno alla normalità.

13) L'Autorità - Per questo la democrazia, rettamente intesa, esige il ristabilimento della Autorità.

Al Comune sino a capo Sindaco e Giunta. Hanno i poteri e devono saperli esercitare, nell'interesse del popolo, rispondendone al Prefetto, e, per suo mezzo, al Governo Alleato.

Sindaco e Giunta devono essere pronti a sentire i bisogni del Comune, nel consiglio e anche nella critica, ma non devono permettere indebite ingerenze o sovrapposizioni. Dei tentativi che in tal senso venissero fatti provvedano localmente o ne riferiscano al Prefetto.

I Comitati di Liberazione, dai quali sono emanate le amministrazioni comunali costituiranno un prezioso organo di studio dei problemi locali e di collaborazione alla Amministrazione Comunale; ma essi sono ben consci che non possono arrogarsi, rispetto alle amministrazioni, ingerenze dirette o sovrapposizioni.

Le crisi e le dimissini di Sindaci e di Amministratori devono venir controllate dal Prefetto, al quale saranno immediatamente comunicate restando in attesa di disposizioni. Il Prefetto col parere del Comitato di Liberazione locale, darà i relativi provvedimenti.

14) Localismo - In questa fase della vita politica italiana si è rivelato un grave difetto: il localismo.

Si pensa spesso solo al proprio guscio; chi può profittare di cose o di situazioni spesso non pensa che c'è un diritto e una solidarietà provinciali e nazionali.

Così è anche nella economia produttrice e distributrice.

Occorre svestirsi di questi spiriti e vivere nell'atmosfera della solidarietà che è spirito vitale della democrazia risorta.

SIGNORI SINDACI e ASSESSORI

So il vostro assiduo e grave lavoro; vi ammiro e vi ringrazio.

Sono certo che accoglierete con alto spirito questa mia parola.

Sento la gravità del compito assunto e so che lemie forze sarebbero impari al grave impegno.

Ma ho fiducia nell'aiuto di Dio anzi tutto poi nelle virtù del nostro popolo e nella vostra preziosa collaborazione che va unita alla preziosa collaborazione del Comitato Provinciale di Liberazione e dei Vice-Prefetti, e degli altri organi e istituti provinciali.

Uniamo con entusiasmo, tutte le forze per questa santa battaglia, che è ben degna di essere combattuta, e il successo ci arriderà.

Al vostro lavoro!

VIVA L'ITALIA!

Udine 15 luglio 1945.

Il Prefetto: Avv. A. Candolini

CRONACA DI UDINE

Notizie del Distretto di Udine

Il censimento militare

Per disposizioni impartite dal Ministero della Guerra: tutti gli ufficiali di qualunque grado e categoria; gli allievi delle RR. Accademie militari; gli allievi ufficiali di complemento dei servizi sanitario e veterinario; i sottufficiali in carriera continuativa, i sottufficiali non in carriera continuativa appartenenti alle classi dal 1914 al 1924, dovunque in servizio nel Regio Esercito alla data dell'8 settembre 1943 ed attualmente residenti e presenti nella circoscrizione territoriale del Distretto Militare di Udine e nei Comuni appartenenti ai Mandamenti di leva di Ampezzo, Tolmezzo, Pontebba, Gemona S. Daniele del Friuli Palmanova Cervignano. Latisana e nel Comune di Talmassons *non ancora censiti*, hanno l'obbligo di presentarsi entro il 20 agosto p. v., nelle ore antimeridiane di giorni feriali, all'Ufficio censimento del Distretto Militare di Udine, per regolarizzare la propria posizione militare, esibendo i documenti comprovanti la propria identità.

Nello stesso anzidetto termine dovranno presentarsi i laureati in medicina, chimica farmacia e veterinaria negli anni 1942-43 e 1943-44, anche se non hanno prestato servizio militare.

Coloro che non ottempereranno al presente ordine senza giustificato motivo, incorreranno nelle sanzioni penali e disciplinari previste dalle vigenti disposizioni.

Cambi di residenza

Tutti gli ufficiali, gli allievi ufficiali, i sottufficiali e i laureati che hanno ottemperat al censimento militare presso questo Distretto assumono l'obbligo di essere sicuramente reperibili. Pertanto sono impegnati a comunicare tempestivamente qualsiasi loro spostamento e variazioni degli indirizzi, segnalati nelle schede di censimento, a questo Distretto e al Comando del Presidio o di CC. RR della sede lasciata e di quella di arrivo.

Libretti ferroviari

Tutti gli ufficiali delle categorie in congedo (riserva, fuori organico, aspettativa riduzione quadri, complemento), in possesso di libretti ferroviari intestati alla persona (mod. A) e alla famiglia (mod. A bis) rilasciati dal Ministero della Guerra e dallo pseudo sottosegretariato di Stato per l'esercito del Ministero delle ff. aa. repubblicane, dovranno provvedere a consegnarli a questo Comando entro il 20 agosto 1945.

In questo frattempo è fatto divieto di usufruire della agevolazione dei libretti

Tessere di riconoscimento

Tutti gli ufficiali delle categorie in congedo in possesso di tessere di riconoscimento, rilasciate anteriormente all'8 settembre 1943 o dallo pseudo sottosegretariato di Stato per l'esercito del Ministero delle ff. aa repubblicane, dovranno consegnarle al Comando del Distretto Militare entro il 20 agosto 1945.

L'arresto di un energumeno

Giuseppe Pitassi fu Gio. Batta abitante in via Bertaldia 11 l'altro ieri verso le ore 15, proprio di fronte la caserma dei Carabinieri in via Gemona, lanciava all'indirizzo dell'Arma le più volgari accuse e le più violente offese. Non la smetteva e già un cannello di gente s'era raccolta nei pressi. Per mettere fine ad un così poco edificante spettacolo, alcuni carabinieri traevano in arresto l'energumeno, che, anche dalla camera di sicurezza, continuava a lanciare grida offensive. Egli è in attesa di giudizio.

CORTE STRAORDINARIA D'ASSISE

Presid.: gr uff Gaspare Cavarzerani. P. M.: dr. Bolli. Canc.: cav. Frongia; Giudici popolari: Chiarutini. Cudis. Ritella Bernardis.

Trent'anni di reclusione ad un collaborazionista

Ieri mattina, è stata la volta di Bruno Tubaro di Evelina, di 21 anni, da Codroipo colpevole di aver agito contro i patrioti in un rastrellamento avvenuto a Palmanova nel marzo di quest'anno. Sessanta patrioti furono catturati in tale occasione, due dei quali furono fucilati. Anche il Tubaro è come tutti del resto innocentissimo. Egli non ha mai partecipato ad alcun rastrellamento ma si è limitato solo ad arresti isolati, compiuti con la morte nel cuore, obbedendo ai precisi ordini di un capitano tedesco, certo Pachibus.

I patrioti che hanno vissuto i rastrellamenti organizzati dai « fedeli alleati » sanno certamente che cosa significasse allora cadere nelle crudeli mani del tedesco e non si è certo sopito in loro il dolore per la morte dei migliori compagni. Innumeri famiglie hanno conosciuto l'incubo dell'arresto dei propri cari, i più delle volte percossi, seviziati uccisi o condotti in Germania Ciò che più addolorava allora era la presenza di numerosi Tubaro nelle file del nemico spie delatori secondini, sicari, traditori dei loro fratelli, della loro terra e della loro stessa coscienza Sono cose che non si dimenticano facilmente queste I P. M. è stato di questo avviso ed, in base alle risultanze processuali, ha chiesto che l'imputato venisse condannato alla pena capitale

La Corte ha condannato invece il Tubaro a trent'anni di reclusione ed alla confisca dei beni a favore dello Stato.

Rinnegato assolto

per insufficienza di prove

Luigi Londero fu Giovanni, da Pontebba venne all'unanimità qualificato una spia nazista dalla voce pubblica del suo paese e come spia è comparso ieri nella gabbia degli imputati al cospetto della Corte Straordinaria d'Assise.

Egli era imputato di aver accompagnato reparti nemici sul luogo di adunata delle forze partigiane, nei pressi di Gomiscis di Pontebba, nel settembre dello scorso anno, provocando così un combattimento e di aver procurate e trasmesse ai comandi nemici notizie relative alle zone militari partigiane provocando un rastrellamento.

Il Londero è nativo di Fedkirken, ha sposato una tedesca, ha, a suo tempo, optato per i tedeschi e nei venti mesi di terrore nazista aveva aperto i battenti della sua casa agli invasori che vi trovavano sempre, ottima accoglienza Parla molto bene il tedesco ed era dati i suoi sentimenti, l'uomo più adatto per svolgere un'attività spionistica

Il Londero nega tutto, ha gli occhi rossi di pianto e si tira spesso, nervosamente due teutonici baffoni grigi

Egli dice di non essere mai stato un informatore dei tedeschi. Egli spiega la sua presenza fra i reparti germanici che si recavano sul luogo di adunata delle formazioni partigiane dicendo che si era recato dai tedeschi per vendere del latte e di essere stato trattenuto e costretto a seguirli nella loro spedizione

Data l'innocenza che professa l'imputato nessuno comprende il perchè di questo agire, a meno che i tedeschi bontà loro non volessero rifornire gli stessi partigiani di latte fresco dopo le fatiche ed i pericoli del combattimento

Non vi è nessuna testimonianza che smentisca le affermazioni del l'imputato e nulla di preciso nei confronti legali emerge a suo carico.

Il P M. ribadisce i concetti di colpevolezza dell'imputato accusato all'unanimità da tutti i compaesani e chiede per lui la pena di morte.

La difesa ha sostenuto non esservi alcuna accusa specifica a carico dell'imputato il quale non poteva essere condannato per le accuse generiche e non documentate che erano a suo carico

La Corte rientrata in aula dopo le decisioni ha assolto il Londero per insufficenza di prove, ordinandone l'immediata scarcerazione

La Giustizia non poteva agire in modo differente perchè senza prove specifiche non si può legalmente condannare un uomo ma ognuno dei presenti ha portato con sè la convinzione di un Londero colpevole, il quale, appunto perchè strisciante spia, non ha lasciato mai prove dei suoi misfatti. Basta per definirlo, il gesto da lui compiuto avendo rinnegato il suo sangue ed il suo nome italiano optando per la fu Germania nazista.

Ed è bene che questo l'ex imputato lo sappia.

Difesa avv Sartoretti

Processi in corso

Presso la locale Corte Straordinaria d'Assise trovasi in corso d'istruttoria il procedimento penale a carico dei seguenti:

Muzzatti Francesco fu Giuliano da Udine;

Salvador Rinaldo di Alvino da Valvasone;

Sticotti Vincenzo di N.N. da Amaro.

Chiunque fosse a conoscenza di fatti e circostanze riguardanti l'attività politico - militare dei sunnominati, ha il dovere d'informare senza indugio la Procura del Regno presso questa Corte Straordinaria d'Assise.

Sospensioni definitive ordinate dalla Commissione d'epurazione

La Commissione di Epurazione nella sua udienza pubblica di ieri 18 luglio ha ordinato la sospensione definitiva dall'impiego del Provveditore agli Studi prof. Ciro Bortolotti e del Direttore delle Poste dott. Giovanni Battista Fioritto per i seguenti motivi :

Prof. Bortolotti - Art. 2 lett. c) - Ord. Gen. n. 35 - per aver seguito servilmente le direttive date dal governo fascista alla scuola, per aver sorretto le istituzioni dallo stesso promosse (Gil - ONB), per essersi adattato alle varie circostanze per soddisfare la sua ambizione (partecipazione volontaria alle manifestazioni fasciste, invito alle scolaresche al discorso di padre Eusebio ed esposizione nel suo ufficio del quadro dell'ex duce, malgrado gli ordini contrari dello stesso), e per aver tollerato abusi ed irregolarità che hanno nociuto al buon nome della scuola (scuola di Fagagna ed altri fatti consimili).

Dott. Fioritto - Art. 2 lett. e) Ord. Gen. n. 35 - per avere dopo l'8 settembre collaborato col governo fascista repubblicano, prestando volontaria adesione al p. f. r.

La Commissione ha inviato inoltre diversi avvisi di progettate sospensioni per numerosi impiegati statali.

La stessa Commissione di Epurazione sta in questi giorni esaminando la posizione degli insegnanti (professori e maestri elementari). Per la moltitudine delle persone sottoposte a giudizio, a cui dopo tanti anni di oscurantismo, è affidato il grave compito di educare la nostra gioventù nelle riconquistate libertà democratiche, la Commissione invita tutta la popolazione a collaborare con segnalazioni e denuncie di coloro che rientrano nelle disposizioni dell'art. 2 dell'Ordinanza Generale N 35.

Le Commissioni di Censura già costituite presso le associazioni degli insegnanti, dovranno immediatamente iniziare il lavoro per adempiere con coscienza i compiti loro affidati. Le segnalazioni e le denuncie devono essere sottoscritte e vanno inviate alla sede della Commissione in via Carducci.

Per rendere più facile il compito della Commissione di Epurazione e far sì che nel delicato ed importante settore della scuola abbiano a rimanere soltanto gl'insegnanti che col loro comportamento negli anni del passato regime fascista han dato prova di aver la schiena dritta e non si sono servilmente piegati ai comandamenti fascisti, è necessario che i cittadini compiano il loro dovere denunciando quei fatti che fossero a loro conoscenza

Questo dovere, che dovrebbe essere assai più sentito di quanto non sia in realtà, non ha carattere, come si suol dire, di spionaggio ma anzi ne è l'antitesi.

La denuncia sottoscritta è un atto di interesse pubblico e nell'istesso tempo un'imperativo categorico per ogni persona retta ed onesta. Bisogna epurare la scuola da tutti i gaglioffi che han servito il partito fascista ed hanno trasformato le aule scolastiche in palestre reclamistiche del regime.

Fuori dunque dalla scuola i servi, i pagliacci e i disonesti, venduti al fascismo. Ciò per l'onore della scuola italiana e per l'avvenire delle giovani generazioni che la scuola stessa deve educare e preparare alla vita.

In guardia allevatori !

Sequestro di bestiame

per inadempienza al censimento

L'Ufficio provinciale statistico economico per l'agricoltura di Udine ha provveduto a mezzo della squadra annonaria della Questura a sequestrare immediatamente n. 3 capi bovini a Colautti Luigi e fratelli, via Liguria, 125, Udine che li avevano sottratti al censimento.

Già giorni or sono abbiamo dato notizia di analogo sequestro. E pur v'è sempre qualcuno che... fa finta di cadere dalle nuvole Non c'è da meravigliarsi, perchè nel mondo sono gli onesti ed i disonesti. Per quest'ultimi però la legge ha buoni mezzi per rimetterli sulla... diritta via.

Chi sapesse qualcosa...

.... di Sclip Armando, internato in Germania il 16 dicembre u. s., è pregato riferire a Sclip Giuseppe, Valvasone (Udine).

.... di Franco Clemente, internato a Münster (Germania) trasmetta a Franco Angelo, via Este, Udine.

.... di Zuliani Lucio Angelo, Braun Brasta n. 67 Verman Neckar (Plochingen).

.... di Martinuzzi Gianni (5 b) Widminnen hs. Lötzeu (Germania), riferisca alla nostra Redazione.

Ecco i nomi di alcuni superstiti di Mathausen

Dall'Ufficio informazioni di Bolzano è pervenuto al nostro Ufficio di Informazioni un primo elenco di superstiti di Mathausen Alcuni hanno già raggiunto le loro famiglie, altri sono in attesa di rimpatrio:

Acampora Gregorio, Bula; Anzanello Luigi, Pasiano; Battisacco Giuseppe, Udine; Bellina Silvio, Ospedaletto; Benini Isaia, Udine; Bertola Camillo, Udine; Brusa Carlo, Torviscosa; Canciani Guido, Ipplis; Germolini Luigi, Sedegliano; Cosma Franco, Orgnano; Cimoli Angelo, Montereale; Clemente Luigi, Resia; Dagnolo Campanaro Artusio, Frisanco; Decaneva Paolo, Trava; De Miglio Vincenzo, Pordenone; Donetti Giovanni, Gonars; Fabbris Antonio, Meduno; Gambarini Giovanni, Udine; Giusto Giuseppe, Palmanova; Macorio Giuseppe, Ipplis; Mauro Ezio, Udine; Michelizza Giovanni, Bilerio; Pellarini Sergio, Tarcento; Pigazza Giovanni, Udine; Pio Otelli, Gonars, Piovosi Bruno, Udine; Rizzi Giulio, Udine; Romanin Cesare, Forni Avoltri; Romanin Gino, Forni Avoltri; Romanutti Gino, Dolegnano; Scesa Avolino, Feletto Umberto; Specogna Alcide, Torreano di Cividale; Tomasso Tullio, Frisanco; Toselli Guido, Cervignano; Tumis Mario, Terzo di Aquileia; Urbanci Danilo, Udine; Basan della Pietro, Udine.

La Sede dell'Ufficio informazioni del Comitato Arciv. Assistenza Rimpatriati è in via T. Deciani, 78 - Cine Rex - Telef. 9-87.

...e del Campo di Laudeck

Siamo lieti di comunicare i nominativi di ex-internati che si trovano tuttora nel Campo di Landeck in attesa di rimpatrio.

Un rimpatriato dello stesso Campo, assicura che in data 25-5 gli stessi stavano bene ed inviano saluti aettuosi alle loro famiglie:

Bonati Luigi di Udine; Bonavigo Mario di Udine; Iacchetta Raffaele di Coseano (Udine), Giaiotto Attilio di Udine, Novel Giovanni di Aiello (Udine), Ponta Adelmo di Udine, Cesarato Severino di Vivaro (Udine), Cossutti Luigi di Udine, Marchi Elio di San Giacomo (Udine), Franceschini Costanzo di Udine, Zanini Renzo di Udine, Cuzzotto Beniamino di Udine, Perugini Elvio di Udine. Bon Olivo di Udine, Della Vedova Pietro di Udine, De Colle Pietro di Paluzza, Romanelli Alberto di S. Osvaldo (Udine).

Lo squadrista Manlio Tamburlini è sotto chiave

Una buona notizia per tutti gli udinesi: Manlio Tamburlini di 45 anni, titolare dell'albergo « Nazionale » è stato tratto in arresto ieri in un nascondiglio nei pressi dell'officina del gas a Udine.

L'operazione è stata condotta dagli uomini del Battaglione della Polizia ausiliaria della Questura di Udine agli ordini del loro comandante.

Il Tamburlini è il tipico «squadrista» antemarcia e postmarcia. Le sue innumerevoli violenze, che datano dal 1921 e che formano una catena ininterrotta fino al 30 aprile 1945, gli hanno creato in città e anche in provincia una nomea non certo invidiabile e gli avevano — ai bei tempi — fatto meritare una certa posizione nel «partito» (non sappiamo se anche a lui fosse stata elargita una qualche croce di cavaliere o di cav. uff. della corona d'Italia).

Durante i «venti mesi» Tamburlini ha fatto del suo meglio per rendersi utile alla «causa» e ai tedeschi e lo ha fatto, naturalmente, secondo quanto «gli dettava dentro», cioè con rabbioso fanatismo, con malvagità, con spietata brutalità. Ma più volte sono corse sul suo conto strane voci: Tamburlini era tutto e soltanto fascista o collaborazionista? O non era anche lui in relazione con i partigiani ai quali allungava la mano «sotto banco»?

E' quello che vedremo e sapremo quando anche questo figuro comparirà alla sbarra. E ci auguriamo che questa volta non manchino gli elementi probatori perchè la Giustizia possa sanare i tanti fattacci consumati in una carriera quasi ventiquinquennale.

Beneficenza

Alle Orfanelle di via Rivis. — La defunta signora Emilia Marioni vedova Plaino, ha lasciato lire 200; la signora Giulia Marioni ved. Plaino, i figli e i generi hanno offerto lire 400 per onorare la memoria della signora Marioni Emilia vedova Plaino.

Un suicidio

Notti or sono s'allontanava d'improvviso dalla sua abitazione Antonio Turco fu Antonio nativo da Pordenone e residente nella nostra città in via Aspirante Marco Volpe 33. Il corpo dello sventurato è stato rinvenuto ieri nel canale Ledra all'altezza di via Castelfidardo. Il suicida era affetto da una grave forma di nevrastenia.

Precisazione

Nella nostra cronaca di ieri, circa la dimostrazione operaia di mercoledì u. s., è apparso, quale rappresentante delle donne, il nome della signora Barbina.

Si precisa che detta signora non è del Comune di Udine, bensì di un Comune della Provincia.

AVVENIMENTI SPORTIVI

La nomina del rappresentante della F. I. G. C.

e del Consiglio direttivo provinciale

Tutti i presidenti delle Società calcistiche della provincia di Udine sono invitati a trovarsi domani sabato 21 corrente alle ore 15 nella palestra n. 2 di via dell'Ospedale per la nomina del rappresentante della F.I.G.C. della provincia di Udine in seno al Comitato provinciale del C.O.N.I.

In tale occasione verrà nominato anche il Consiglio direttivo del direttorio provinciale della F.I.G.C. di Udine

Per essere ammessi alla elezione è necessario che il presidente o la persona incaricata rappresentante una determinata Società abbia una delega, che verrà presentata alla Commissione.

Federazione Italiana Gioco Calcio

Direttorio di Udine

Comunicato N. 6

COPPA «LIBERTA'» - GRUPPO A-B

In base al rapporto arbitrale si omologano le seguenti gare:

San Daniele - Tricesimo 0-4; Zugliano-Passons 1-4; Ardita - San Daniele 1-2; Gemona - Fagagna 1-0; Talmassons - Basiliano 0 - 5

Le gare: Latisana - Saici; Cervignano-Pozzuolo; e San Giorgio - San Osvaldo non vengono omologate per mancanza del rapporto arbitrale e per interposto reclamo della Società Saici.

Le gare seguenti non vengono omologate:

Martignacco - Treppo Grande (4-2) per reclamo del Treppo Grande; Cividale - F.d.G. Udine (6-2) per reclamo della F.d.G. Udine; Remanzacco-Terenzano (4-1) per reclamo del Terenzano; Chiasiellis - Mortegliano (0-8) per reclamo del Chiasiellis.

Gara F.d G. Udine - Remanzacco del 1-7-45: in possesso del rapporto arbitrale si omologa la gara con il seguente risultato: Remanzacco - F.d.G. Udine 0-2.

Punizioni. — Si squalifica per una giornata effettiva di gara il giocatore Modotti Sigismondo del S. Daniele per aver colpito volontariamente con un calcio un avversario.

Ammonizioni — Vengono ammoniti i seguenti giocatori: Bertoni Adelchi dell'«Aurora» di Remanzacco; Castoletto Aldo del «Treppo Grande»; Mazzolenì Pietro dell'«Ardita».

PARTITE DI DOMENICA 22 LUGLIO

Gruppo A - Girone A

Tarcento - Passons; Zugliano - Tricesimo.

Girone B

S. Osvaldo - Saici; Latisana - Pozzuolo; Cervignano - S. Giorgio.

Tutte le gare avranno luogo alle ore 17.

Gruppo B - Girone A

Fagagna - San Daniele ore 17; Treppo Grande - Gemona ore 16.

Girone B

F.d.G. Udine - Pradamano ore 17; Remanzacco - Cividale ore 17.

Girone C

Basiliano - Carpeneto ore 18; Mortegliano - Talmassons ore 17.

AVVERTENZA ALLE SOCIETA'

Si raccomanda nuovamente alle Società dipendenti di predisporre un servizio d'ordine durante e dopo le gare per salvaguardare l'incolumità dei giocatori e dei direttori di gara, onde evitare eventuali sanzioni disciplinari.

Punizioni alle Società. — Si multa di L. 500 la Società Tarcentina per aver organizzato senza aver chiesto il consenso a questo Direttorio (vedi comunicato n. 1) numero due gare amichevoli sul proprio campo. Prima punizione.

Tasse di associazione. — Si precisa che tutte le Società, pena radiazione dei ruoli, dovranno regolarizzare entro il 31 luglio p. v. la tassa di Associazione per la stagione 1943-44 e 1944-45, che resta fissata nell'unica quota annua di lire 100, da versarsi al Direttorio di zona - Trieste.

Abrogazioni norme e disposizioni. — Si precisa che per ora il saluto delle squadre prima e dopo la gara, sarà limitato esclusivamente alla stretta di mano dei rispettivi capitani, che nello stesso modo saluteranno l'arbitro.

IL COMMISSARIO

E' ARRIVATA
L'ARANCIATA RECOARO

Dopo la manifestazione di mercoledì

Un ordine del giorno della Democrazia Cristiana

Il Comitato Esecutivo della Democrazia Cristiana nella seduta del 19 luglio 1945, esaminata la situazione creatasi dopo la manifestazione del 18 luglio, ha votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

La Democrazia Cristiana ben conscia della gravità dei problemi che incombono sulla vita della nazione; ritiene che gli stessi vadano affrontati con studio ed attività, nella concordia dei partiti, nell'ordine pubblico perfetto, con esclusione di agitazioni che non farebbero se non aggravare la situazione; richiama il popolo friulano a questo senso di responsabilità e di ordine; ritiene doveroso assistere le autorità espresse dal movimento di liberazione con la piena fiducia e con la più attiva collaborazione; e dare al Governo alleato quella leale e seria collaborazione che cooperi al suo grave compito.

Constatato che l'opera del Governo alleato del Prefetto e delle altre autorità è stata vigile nell'affrontare i problemi impellenti, provvedendo con opportune iniziative e disposizioni in pieno contatto con la partecipazione delle forze organizzate del lavoro; rileva che a Pordenone e a Udine sono sorte agitazioni a sfondo politico per opera di anonimi comitati all'infuori e contro le direttive già espresse in proposito dalla Camera del Lavoro

Dopo tali premesse, mentre intensifica la propria attività di collaborazione per risolvere i problemi vivi del momento, esprime il proprio riconoscimento per l'opera svolta dal Governo Militare Alleato dal Prefetto e dalle Autorità a favore della provincia e in particolare a favore delle classi lavoratrici.

Invita il popolo nella unione di tutti i partiti e di tutte le organizzazioni, a stringere le forze per affrontare i gravi problemi dell'ora sopra un piano di ordine e di fattiva solidarietà.

Osservazioni del pubblico

Si riaprirà la Biblioteca comunale?

Sono quasi due mesi che la vita cittadina sta riprendendo la sua normalità . Però i battenti della Biblioteca Comunale continuano a rimanere chiusi. Un gran numero di persone che sono ritornate alla loro attività, ha giornalmente bisogno di consultazioni che solo una ricca biblioteca può dare. Ed in special modo gli studenti, gli universitari in particolare, vedono in essa un insostituibile aiuto ora che, considerati i lunghi periodi di lontananza dallo studio e la scarsità di libri scolastici in circolazione, debbono riprendere gli studi e prepararsi a esami di prossime sessioni.

Confidiamo pertanto che la Biblioteca Comunale, in considerazione di tali bisogni, venga riaperta al pubblico.

G. D. M.

In tema di aumento delle pensioni

Il giornale « Libertà » del 16 corrente, annunciava che con decorrenza dal 1. maggio u. s. tutte le pensioni dovevano essere corrisposte con l'aumento del 20 per cento.

Per quanto di poco la magra pensione mensile venisse ad essere migliorata, pure gli interessati attendevano che il suddetto aumento fosse compreso negli assegni di giugno, senonchè con loro non poca sorpresa ed amarezza appresero che il sospirato aumento non era stato conteggiato non essendo pervenuta ai competenti uffici alcuna disposizione in proposito. Sebbene il modesto aumento del 20 per cento può portare poche risorse nelle famiglie dei pensionati, noi chiediamo che cosa si aspetta a corrisponderlo.

Un gruppo di pensionati.

Il trattenimento danzante di questa sera

Come già annunciato, stasera, alle 20,30 — nel giardino del caffè «Alle Alpi» — si terrà un trattenimento danzante, strettamente privato per inviti. Gli universitari che lo desiderano, potranno ritirare l'invito rivolgendosi in via Belloni 10 (ex Redazione del «Piccolo»).

Bollettino dello Stato Civile

19 luglio 1945

Nati 5; morti 8; matrimoni 0.

Nascite: Trangoni Silvano (II nato) di Giuseppe e di Bettuzzi Veronica; Gerussi Cupletto (II nato) di Valentino e di Tocchella Maria; Rizzi Giuliano (III nato) di Umberto e di Camero Aldina; Ridassi Ferdinando (I nato) di Achille e di Zermano Silvio; Del Zotto Fabio (II nato) di Giorgio e di Castiglione Rosa.

Morti: Turco Antonio fu Antonio di anni 56 impiegato; Del Giudice Irene in Adrein di Pietro di anni 31 casalinga; Torelli Francesco fu Domenico di anni 76 farmacista; Petrossi Gio. Batta fu Antonio di anni 82 contadino; Mitri Bruno di Giuseppe di mesi 7; Marioni Emilia fu Francesco ved Plaino di anni 77 casalinga; Zilli Ferdinando fu Luigi di anni 92 pensionato; Angeli Luigia ved. Montalbano fu Francesco di anni 84 casalinga.

Il prezzo del vino non deve essere maggiorato

Provvedimenti del Questore

a carico di osti poco scrupolosi

Il Questore della Provincia di Udine ha sospeso per la durata di giorni tre la licenza di trattoria sita in Udine via Grazzano 18 di cui è titolare De Zottis Gina di Quinto.

Per la durata di giorni 7 la licenza di osteria sita in Udine piazzale G. B. Cella n. 3, di cui è titolare Pozzo Fortunato di Gio. Batta.

Per la durata di giorni tre la licenza di trattoria sita in Udine via Grazzano n. 28 di cui è titolare Florian Elvira fu Francesco, perchè vendevano vino a prezzo maggiorato.

Corso d' inglese

A cura del Circolo friulano della Gioventù studentesca è stato indetto un corso di lingua inglese, come precedentemente pubblicato. Si invitano tutti gli iscritti a presentarsi alla Scuola Media di Piazza XX Settembre alle ore 20,30 di lunedì 23 c. m. per comunicazioni.

Una truffa di 40 mila lire

L'elegante e forbito ragioniere non era che un vo'gare lestofante

— E' permesso? Io sono... — con il cappello in una mano e nell'altra una borsa l'elegante sconosciuto con forbita dialettica si annuncia per procuratore della ditta milanese S. A. Pirelli. La mia ditta — continua lo sconosciuto — ha sbloccato un cospicuo quantitativo di pneumatici e camere d'aria per biciclette ed io sono incaricato della vendita, ad un prezzo leggermente maggiorato ma ugualmente conveniente.

Giuseppe Flumignani, titolare d'un negozio in via Francesco Mantica 20, indugia un pochino osservando lo sconosciuto e gli chiede poi i documenti di identificazione. Il tono leggermente improntato a sfiducia quasi offende il « procuratore » che, posata la borsa, tre i documenti richiesti, dai quali risultava essere egli il ragioniere Vittorio Grandi rappresentante della ditta Pirelli di Milano. Assicurando con ciò il Flumignani, il « ragioniere » con uno sfiliunguagnolo degno d'un luminare del Foro, esponeva l'enorme convenienza dell'affare riuscendo a convincere il Flumignani circa l'acquisto di 100 coperture con relative camere d'aria. Dopo aver compilato la relativa bolletta di ordinazione rimaneva da stabilire la forma del pagamento. Ma anche a questa questione Vittorio Grandi diede completa e soddisfacente soluzione: 40 mila lire ora ed il resto alla consegna della merce. La vendita di tali introvabili generi avrebbe ricompensato con un guadagno non indifferente il Flumignani che, deciso all'acquisto, chiedeva al Grandi quale forma fosse consigliabile per il primo pagamento.

— Oh, semplicissimo — rispose Grandi — lei intesti quattro assegni bancari di 10 mila lire l'uno al mio nome.

Al Flumignani quest'affare del nome diede incentivo al vago sospetto, che non l'aveva abbandonato durante tutta la conversazione e, dopo aver insistito alcun po' sull'irregolarità della cosa, si accordò con il viaggiatore di intestare gli assegni al nome dell'ing. Francesco Rossi S. A. Pirelli Milano. Ricevuti gli assegni, col più ama bile dei sorrisi, il sedicente Grandi-Rossi lasciava il Flumignani con un « Arrivederci alla consegna della merce ».

Passarono molti giorni e la merce non giunse. A Milano il Flumignani seppe dalla ditta Pirelli che mai alcun suo rappresentante era stato inviato a Udine. Sulla singolare truffa la nostra Questura indaga. Diamo i numeri degli assegni che sono stati bloccati dalla banca Commerciale Italiana, e che perciò non hanno valore, invitando i cittadini ad osservare i numeri d'ordine: 14542-5-6 ognuno da 10 10 mila lire.

Tessere e documenti rinvenuti

Sono stati rinvenuti e depositati presso la nostra Redazione, tessere annonarie e documenti intestati a Conti Giacomo, via Pracchiuso 3, Udine.

FELICE FERUGLIO
redattore responsabile
Tipografia Editrice di via Carducci

Chi avesse notizie del s. ten. farmacista dott. Dario Riosa prigioniero n. 150.317 Stemmlager 398 (CHV.124) Haid bei Linz, è pregato di darle alla famiglia Lucchini Via Gorghi 2 Udine 986

Chi avesse notizie dell'alpino TABOGA VITTORIO fu Valentino di Pozzuolo del Friuli - M Stammlager V C, oppure avesse avuto un congiunto nello stesso campo di prigionieri di guerra è pregato vivamente di informare il fratello Taboga Colombo, Udine, via Grazzano, 1 presso Cons. Agr. Provinciale.

Chi avesse notizie di Tagliavini Nolvio internato dal 1'8 settembre 1943. Ultimamente trovavasi in Polonia - Livoniusstv I Bromberg. Firma Schmidt 5-A è pregato di darne notizie a Da Ros Ines, Pasian di Prato, via Codroipo, 273. 972